

Accogliamo anche quest'anno l'invito di Reggio Emilia a riscoprire la lettura per creare occasioni per stare insieme, ascoltando filastrocche e storie.

In attesa di racconti nel verde



Ins: "Fra alcuni giorni ci sarà la giornata dedicata alle letture: la NOTTE DEI RACCONTI. Vi ricordate quando sono venuti alcuni genitori a leggere l'anno scorso?"

"L'altra volta era azzurra come il cielo e il mare, quest' anno è verde perché il verde e l'azzurro sono tutti e due in un giardino. Verde come la natura, i cespugli, le foglie degli alberi, il muschio, l'erba, il verde della siepe, le tasche di Adam, come la tenda della sezione, la borraccia di Eduardo, la tenda del cantiere, lo scatolone della terra, il grembiule di Adam, il mibileto delle palette."

Ins: "Chiudete gli occhi e pensate alle cose verdi che avete detto... come vi sentite?"

"Calmo, tranquillo, sicura."

Il tema della notte dei racconti di quest'anno è **“lanterne d'attesa”**. Chiediamo ai bambini cosa significa “attendere” e cosa si attende.

A.S.: *“Devi aspettare il tuo turno per prendere quello che ti serve... aspetto anche a entrare a scuola finchè non mi hai provato la febbre... aspettare che ci hanno preparato una festa... aspettare un bambino... di andare fuori.”*

M. C.: *“Del cibo buono, un regalo, un compleanno.”*

A.B.: *“Una festa di compleanno con la musica.”*

V.C.: *“Il papà che mi viene a prendere... il vaccino, le stagioni, la mia sorellina che nasca perché dopo viene a casa con noi.”*

A.S.: *“Mentre aspetti **pensi** a quello che farai.”*

E.F.: *“Io aspettavo di andare nella casa nuova. Ero un po' triste perché ero in una casa piccola e un po' contenta perché avevamo una casa lo stesso.”*

A.B.: *“Aspetti che ti fanno una sorpresa e io penso a quello che mi regalano.”*

A.M.: *“Aspetti la fila che vai in un museo.”*

C. M.: *“Aspetti... una visita.”*

E. B.: *“...di togliere il gesso.”*

G. R.: *“Il tempo di aspettare è lunghissimo ma **sto bene** perché il tempo passa e c'è meno tempo da aspettare.”*

A. M.: *“Quando aspetto sto bene perché mentre aspetto che mi danno un gioco ne faccio un altro.”*

A scuola, nei giorni di attesa del grande evento, abbiamo preparato una sorpresa per la notte dei racconti.

Con questa piccola **lanterna** ci si può immergere in un'**atmosfera** ancora più intima e magica. Rimarrà nelle vostre case a ricordo delle notti dei racconti vissute alla scuola dell'infanzia, per poterle ripetere anche quando i bambini saranno più grandi, spegnendo tv e tablet e accendendo la fantasia.



Il giardino è stato addobbato per accogliere tante **NUOVE** storie ed i bambini hanno recitato una **poesia** per introdurre i racconti che sono stati letti dalle mamme, dai papà e dai nonni .

**POESIA APRISTORIA
NOTTE DEI RACCONTI 2022**

*Raccontami una storia
con dentro tanto mare
con dentro fiume e monte.
Raccontami una storia
con un lungo ponte
che unisce sponde opposte.
Raccontami una storia
con mille domande
senza tutte le risposte.
Continua a raccontare
per non farmi dormire
una storia lunga
che anche da sveglio
mi faccia sognare.*

Pietro Formentini, poeta, artista.



Marco



Barbara



Francesca



Caterina



Giulia



Raffaella



Virginia



GRAZIE!

Tra una lettura e l'altra, ascoltiamo i commenti dei bambini.

M. C.: "Quando hanno letto io ho ascoltato bene e mi sono piaciute le storie che erano meravigliose, soprattutto quella di Barbara. Per scrivere una storia servono tante lettere e l'immaginazione per fare tutto quello che vuoi."

G. R.: "Per scrivere una storia serve una penna e un foglio. Le storie sono per i bimbi e le maestre, e anche per le mamme e i papà."

V. C.: "Mi è piaciuto perché quando gli altri stanno zitti si ascoltava meglio."

A. B.: "Mi è piaciuto perché tutti erano calmi e ci si può rilassare e ascoltare bene la storia."

I.E.C.: "Mi è piaciuto ascoltare la storia in inglese che la puzzola cercava il peluche e poi l'ha trovato perché era l'orso suo amico."

J.B.: "Le storie servono a sognare per fare felici i bimbi."



Ringraziamo di cuore i genitori che sono venuti a leggere a scuola per il tempo che ci hanno dedicato.

A **casa**, invece, i protagonisti delle letture potrete essere tutti voi, mamme e papà, con i vostri figli.

Ascoltare, guardare immagini, fantasticare, porre domande, narrare ciò che si è ascoltato... tanti motivi che danno l'opportunità ai bambini di creare un rapporto ancora più speciale con chi è loro accanto e per farli diventare sempre più competenti nel linguaggio e sempre più avidi lettori di libri.

Viviamo dunque l'attesa con la stessa attenzione che avremmo per custodire una lampada accesa e come un tempo speciale e prezioso per ritrovarci intorno alle storie, che mentre le raccontiamo, esse stesse ci stanno ad ascoltare.

Buona lettura!